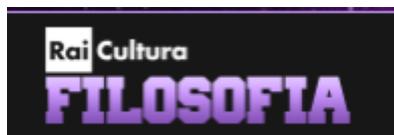


Filosofia.rai.it
1 giugno 2017

Pagina 1 di 1



Lo speciale di Rai Filosofia. Dialoghi sull'uomo 2017



The screenshot shows the website for the 2017 edition of Dialoghi sull'uomo. The header includes navigation links: CHI SIAMO, PROGRAMMA, BIGLIETTERIA, PISTOIA, ARCHIVIO, VOLONTARI, STAMPA, NEWSLETTER, and a search icon. There are also social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and Instagram. The main content area features the festival logo, the dates 26, 27, 28 maggio 2017, and the text "ottava edizione". Below this is a large image of a crowd of people, with an orange text box on the right containing the following text:

I Dialoghi credono che la cultura ci renda esseri umani migliori
Giulia Cogoli, Ideatrice e Direttrice del festival
Pistoia – Dialoghi sull'uomo, il festival dell'antropologia del contemporaneo, presenta qui la sua ottava edizione dedicata a "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi". La tematica proposta richiama la nomina di Pistoia a Capitale Italiana della Cultura, una responsabilità che il festival affronta con un programma di incontri di profilo internazionale, rivolti a un pubblico interessato alla ricerca di nuovi strumenti per comprendere la realtà di oggi.

Dialoghi sull'uomo, il festival dell'antropologia del contemporaneo, presenta qui la sua ottava edizione dedicata a "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi". La tematica proposta richiama la nomina di Pistoia a Capitale Italiana della Cultura, una responsabilità che il festival affronta con un programma di incontri di profilo internazionale, rivolti a un pubblico interessato alla ricerca di nuovi strumenti per comprendere la realtà di oggi. I Dialoghi offrono un modo nuovo di fare approfondimento culturale, sia per il taglio antropologico, che per primi hanno adottato, sia per la produzione di contenuti culturali. L'impegno costante consiste infatti nell'offrire al pubblico conferenze, spettacoli, incontri inediti, per questo motivo, negli anni, al festival si sono affiancate una serie di iniziative: una collana di volumi editi da UTET, un vasto archivio di registrazioni audio e video, un progetto scolastico che ha raggiunto circa 15.000 giovani, e una serie di grandi mostre fotografiche.

La declinazione plurale del concetto di "cultura" rappresenta non solo la principale acquisizione teorica dell'antropologia culturale, ma anche una delle grandi rivoluzioni conoscitive del Novecento. La messa a fuoco del concetto antropologico di cultura ha di fatto aperto la strada alla decostruzione della nozione di "razza", permettendoci di guardare all'intera umanità da una prospettiva unitaria. Le culture sono cantieri sempre aperti, processi in continua evoluzione, e lo scambio culturale è la norma, non l'eccezione.

Giulia Cogoli, Ideatrice e Direttrice del festival